

**Ai gentili clienti**  
**Loro sedi**

## **Auto elettriche e ibride: nuovi incentivi statali per il 2013**

### **Premessa**

Per effetto di un **emendamento introdotto con la legge di conversione del Decreto Sviluppo n. 83/2012** (anche detto Decreto crescita), vengono stanziati 210 milioni in tre anni di cui 150 come **bonus fino a 5000 euro per l'acquisto di auto elettriche o ibride a basse e bassissime emissioni di CO2**. Il 70% dei fondi è riservato però alle auto aziendali o per l'uso di terzi cioè destinate al servizio pubblico, con contestuale rottamazione di vecchie auto.

Altri 20 milioni per ogni anno saranno **destinati ad un Piano Nazionale complessivo volto a favorire la diffusione dei nuovi veicoli coinvolgendo le istituzioni locali per favorire la realizzazione delle infrastrutture necessarie** (ossia ad es. gli impianti con colonnine per la ricarica) e la **regolamentazione dei piani territoriali e di norme edilizie fino all'incarico all'autorità per l'energia di prevedere tariffe agevolate dell'energia elettrica**.

### **I nuovi incentivi in materia di auto elettriche e a basse emissioni inquinanti**

L'Art. 17-bis del decreto 83/2012 vuole favorire la mobilità sostenibile, attraverso la *"realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida"*.

La nuova disciplina concernente gli incentivi e la diffusione delle strutture necessarie alla sostituzione di veicoli ad alte emissioni inquinanti si può suddividere in **tre sezioni**:

### **INCENTIVI PER LE AUTO**

<b>Prima sezione:</b>	È prevista l'emanazione di <b>disposizioni legislative regionali entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge</b> , normate ovviamente con le disposizioni europee ed internazionali, oltre che <b>l'adeguamento delle normative locali di pianificazione territoriale</b> . Viene affidato, inoltre, <b>l'incarico all'Autorità per l'energia</b> per la definizione di <b>criteri e tariffazione specifica per l'uso dell'energia elettrica nel settore della mobilità urbana</b> . A titolo esemplificativo, <b>sarà oggetto di interventi la regolamentazione dell'attività edilizia connessa alla realizzazione dei punti di ricarica per i veicoli elettrici inserendoli tra le opere di "urbanizzazione primaria realizzabili su tutto il territorio comunale in regime di esenzione dal contributo di costruzione"</b> .
<b>Seconda sezione:</b>	Viene istituito il Piano nazionale infrastrutturale per la <b>ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica contenente "le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica sul territorio nazionale"</b> . Parte di questi fondi viene <b>destinata a finanziare bonus per l'acquisto di auto elettriche o ibride a basse o bassissime emissioni di CO2 , riservato però per il 70% a veicoli per uso di terzi ( ad es. taxi, auto pubbliche) e ad utilizzo come beni strumentali</b> .
<b>Terza sezione:</b>	Stanziamiento per la ricerca finalizzata: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ alla <b>progettazione dei dati e dei sistemi interconnessi necessari per supportare le reti locali delle stazioni di ricarica;</b></li> <li>➤ alla <b>valutazione delle problematiche esistenti e dei probabili sviluppi futuri relativi agli aspetti normativi e commerciali delle reti infrastrutturali;</b></li> <li>➤ allo sviluppo di <b>soluzioni per l'integrazione e l'interoperabilità tra dati e sistemi delle stazioni di ricarica e delle unità di bordo con piattaforme di infomobilità per la gestione del traffico</b> in ambito urbano;</li> <li>➤ alla <b>ricerca sulle batterie ricaricabili.</b></li> </ul>

#### OSSERVA

Evidenziamo, inoltre, **che le ricerche in ambito energetico sono ulteriormente agevolate per effetto dell'istituzione delle start-Up innovative**, ovvero un nuovo modello societario che prevede una disciplina di favore per le società che si occupano di **ricerca e sviluppo di tecnologie particolarmente innovative**, concedendo importantissime **agevolazioni fiscali** a coloro che investono nel capitale societario. Le agevolazioni (per le persone fisiche pari ad una detrazione del 19% del capitale investito) **sono ulteriormente aumentate nel caso in cui la start-up abbia**

**ad oggetto l'ambito energetico o sanitario** (detrazione del 25%).

### **Incentivi per le auto ibride ed elettriche**

Secondo quanto previsto dall'articolo 17 decies, **coloro che acquistano in Italia** (anche in locazione finanziaria) un **veicolo nuovo di fabbrica a basse emissioni e che consegnano per la rottamazione un veicolo di cui siano proprietari o utilizzatori**, in caso di **locazione finanziaria**, da almeno **dodici mesi**, è riconosciuto un **contributo pari al 20% del prezzo di acquisto per i primi due anni in cui viene concesso l'incentivo** (quindi nel biennio 2013-2014), mentre **nel 2015 l'incentivo viene ridotto al 15% del prezzo di acquisto**.

<b>LIMITE MASSIMO DEL CONTRIBUTO</b>	
<b>Anno</b>	<b>Percentuale del costo di acquisto</b>
2013	20%
2014	20%
2015	15%

Secondo quanto previsto dalla disposizioni in commento, **il contributo spetta sia per i veicoli elettrici sia ai veicoli ibridi e a basse emissioni**. Nel dettaglio, le tipologie di veicoli individuate dal DL n. 83/2012 per cui spetta il contributo in commento sono le seguenti:

- **trazione elettrica;**
- **trazione ibrida;**
- **Gpl;**
- **Metano;**
- **Biometano;**
- **Biocombustibile;**
- **idrogeno.**

#### **OSSERVA**

Tali veicoli devono avere **un'emissione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) allo scarico non superiori a 120 g/km e ridotte emissioni di ulteriori sostanze inquinanti**.

Il legislatore, in ogni caso, **ha previsto alcuni massimali dell'agevolazione in funzione delle emissioni inquinanti del veicolo**. Nel dettaglio, **i limiti massimi entro i quali viene riconosciuto il contributo sono i seguenti**:

<b>MASSIMALI DEL CONTRIBUTO</b>			
<b>Anno</b>	<b>Emissioni</b>		
	<b>50 g/km</b>	<b>95 g/km</b>	<b>120 g/km</b>

2013	5.000	4.000	2.000
2014	3.500	3.000	1.800
2015	3.500	3.000	1.800

### **Condizioni per accedere all'incentivo**

Secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 17-decies, **il contributo spetta per i veicoli acquistati ed immatricolati nel periodo 01.01.2013-31.12.2015 a condizione che venga consegnato un veicolo per la rottamazione della stessa specie di quello acquistato.** La disposizione in commento, inoltre, stabilisce che **il veicolo rottamato risulti immatricolato da almeno 10 anni prima della data di acquisto del veicolo nuovo.**

Viene specificato, inoltre, che per avere accesso al contributo il veicolo acquistato **non deve essere già stato immatricolato in precedenza, mentre il veicolo da rottamare deve essere intestato all'acquirente o ad uno dei familiari conviventi da almeno 12 mesi.**

<b>VEICOLO DA ROTTAMARE - CARATTERISTICHE</b>	
<b>Caratteristiche</b>	Il veicolo rottamato risulti immatricolato da almeno 10 anni prima della data di acquisto del veicolo nuovo.
	Il veicolo da rottamare deve essere intestato all'acquirente o ad uno dei familiari conviventi da almeno 12 mesi.

Viene stabilito, inoltre, che nell'atto di acquisto **deve essere specificamente indicato che il veicolo consegnato è destinato alla rottamazione e l'entità del contributo, con separata indicazione del contributo statale e dello sconto concesso dal venditore.**

### **OSSERVA**

Secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 17 decies, entro quindici giorni dalla data di consegna del veicolo nuovo, *"il venditore ha l'obbligo, pena il non riconoscimento del contributo, di consegnare il veicolo usato ad un demolitore e di provvedere direttamente alla richiesta di cancellazione per demolizione allo sportello telematico dell'automobilista, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358".*

Altra condizione particolarmente rilevante è prevista dalla lettera a) del comma 2 dell'articolo 17 decies del DL n. 83/2012, il quale prevede che **il contributo è ripartito in parti uguali tra un contributo statale** (nei limiti delle risorse stanziato dallo stato) **e uno sconto praticato dal venditore.**

Alla luce di tale disposizione, quindi, **il contributo del 20%** (o del 15% per l'anno 2015) è **composto** in parte da un **contributo statale**, e in parte da uno **sconto** (proporzionale al contributo statale) **concesso dal venditore**. In assenza di ulteriori disposizioni attuative, quindi, sembrerebbe che qualora **l'acquirente abbia diritto ad un contributo del 20%, il 10% sarà a carico dello Stato, mentre la restante parte sarà a carico del venditore**.

#### **ESEMPIO**

Nel caso di acquisto di un autoveicolo elettrico nel 2013 di costo pari a 15.000 euro complessivi, l'acquirente avrà diritto ad un contributo complessivo di 3.000 euro e sosterrà una spesa pari a 12.000 euro qualora abbia un veicolo da destinare alla rottamazione con i requisiti sopra descritti (immatricolazione da almeno 10 anni e intestato all'acquirente o ad un familiare convivente da almeno 12 mesi).

<b>ESEMPIO</b>	
<b>Prezzo totale</b>	15.000
<b>Sconto del 20%</b>	3.000 (di cui 1.500 euro a carico dello stato e 1.500 di sconto da parte del venditore)
<b>Prezzo praticato</b>	12.000

Il contributo sarà di fatto sostenuto per il 50% dallo Stato (per 1.500 euro, quindi) e verrà concesso solo qualora il venditore conceda a sua volta uno sconto di almeno 1.500 euro (per un totale complessivo di 3.000 euro).

#### **Modalità di fruizione**

**Il contributo**, secondo le disposizioni in commento, è **corrisposto dal venditore mediante compensazione con il prezzo di acquisto**. Le **imprese costruttrici o importatrici del veicolo nuovo**, inoltre, **rimborsano al venditore l'importo del contributo e recuperano detto importo quale credito di imposta per il versamento delle ritenute** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche operate in qualità di sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle società e dell'imposta sul valore aggiunto, dovute, anche in acconto, per l'esercizio in cui viene richiesto al pubblico registro automobilistico l'originale del certificato di proprietà e per i successivi.

#### **Oneri a carico del costruttore o dell'importatore**

**Fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata emessa la fattura di vendita**, le imprese costruttrici o importatrici conservano la seguente documentazione, che deve essere ad esse trasmessa dal venditore:

- **copia della fattura di vendita e dell'atto di acquisto;**
- **copia del libretto e della carta di circolazione e del foglio complementare o del certificato di proprietà del veicolo usato** o, in caso di loro mancanza, **copia dell'estratto cronologico;**
- **originale del certificato di proprietà** relativo alla **cancellazione per demolizione**, rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista;
- **certificato dello stato di famiglia**, nel caso in cui l'auto da rottamare sia di un familiare convivente.

<b>TABELLA RIASSUNTIVA</b>			
<b>Anno di acquisto del veicolo</b>	<b>Che producono emissioni di anidride carbonica massima pari a:</b>		
	<b>50 g/km</b>	<b>95 g/km</b>	<b>120 g/km</b>
<b>2013</b>	<b>20%</b> prezzo d'acquisto fino ad un massimo di €	<b>20%</b> prezzo d'acquisto fino ad un massimo di	<b>20%</b> prezzo d'acquisto fino ad un massimo di
<b>2014</b>	<b>5.000</b>	<b>€ 4.000</b>	<b>€ 2.000</b>
<b>2015</b>	<b>15%</b> prezzo d'acquisto fino ad un massimo di €	<b>15%</b> prezzo d'acquisto fino ad un massimo di	<b>15%</b> prezzo d'acquisto fino ad un massimo di
	<b>3.500</b>	<b>€ 3.000</b>	<b>€ 1.800</b>

***Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.*** Cordiali saluti

**DOTTORESSA ANNA FAVERO**